

Ipotesi di MISURE sul Piano Energetico Regionale

6 ottobre 2014

Relatori:
ing. Arduino Freschi
ing. Nicola Savella

Richiamo ai contenuti del PER:

1. Definizione del quadro energetico regionale attuale.
2. Definizione degli obiettivi di Piano e delle scelte strategiche
- 3. Proposta di misure di Piano e elaborazione degli scenari.**
4. Individuazione e stima dell'efficacia delle misure da mettere in atto.
5. Monitoraggio del PER sulla base degli indicatori individuati nella VAS.

Il lavoro propedeutico alla proposta di Misure è la scelta degli Obiettivi del PER:

- a) l'assicurazione della disponibilità, della qualità e della continuità dell'energia necessaria**
- b) l'aumento dell'efficienza del sistema energetico regionale**
- c) la promozione, l'incentivazione e lo sviluppo della generazione distribuita**
- d) la riduzione dei costi dell'energia**
- e) il miglioramento ambientale**
- f) l'innovazione e la sperimentazione tecnologica in tutti i settori energetici;**
- g) il raggiungimento di un risparmio energetico coerente con gli obiettivi comunitari e nazionali.**

Le misure di Piano allo studio

Le misure del Piano, in fase di redazione, sono suddivise in otto tematiche principali:

- 1. il rinnovamento delle reti e dei sistemi di accumulo e la riconversione degli impianti di produzione di energia tradizionali:** con il massiccio aumento della produzione da fonti rinnovabili, si è stabilito l'obiettivo di contribuire a risolvere la congestione delle reti di distribuzione, di favorire il processo delle "smart grid", di avviare azioni di smantellamento delle infrastrutture energetiche obsolete

2. il risparmio e l'efficientamento energetico:

Si promuove l'efficienza energetica, in particolare nei settori di edilizia pubblica e nei comparti produttivo e dei trasporti.

Si razionalizza l'attuale sistema delle certificazioni energetiche degli edifici, con la predisposizione di un catasto informatico energetico integrato.

3. lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione e delle conoscenze.

Si incentiva lo sviluppo delle conoscenze, l'innovazione e la ricerca; in particolare negli ambiti

- della “qualificazione energetica” (diagnosi energetiche, risparmio ed efficienza energetica)
- della formazione ed informazione nei settori delle energie rinnovabili e degli impianti termici.

4. gli interventi di carattere normativo e la semplificazione degli iter autorizzativi.

Si interviene nel settore energetico mediante *specifiche previsioni normative*

- l'istituzione dello sportello informativo regionale in materia di energia
- La predisposizione di linee guida contenenti i criteri localizzativi delle aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili

5. La mobilità sostenibile

- Si incentivano le possibili alternative alla mobilità tradizionale in particolare attraverso la mobilità di tipo elettrico.
- Si incrementa in numero delle stazioni di ricarica, adeguando la standardizzazione dei terminali di ricarica per i veicoli elettrici.

6. L'utilizzo responsabile delle risorse regionali

Viene previsto il mix energetico ottimale da fonti rinnovabili interne alla Regione. L' utilizzo delle risorse endogene sarà ripensato nel pieno rispetto della sostenibilità e nell'ottica di favorire lo sviluppo di economie locali eco compatibili.

Particolare riguardo viene dato allo studio delle filiere corte nel comparto agricolo forestale per la produzione energetica.

7. La riduzione delle emissioni climalteranti.

Si persegue, in linea con le direttive europee, l'ambizioso obiettivo di ridurre globalmente, su scala regionale, le emissioni dei gas serra. Tale riduzione di emissioni climalteranti tiene conto della diversificazione delle fonti, della minimizzazione degli impatti ambientali e delle possibili ricadute economiche nell'ambito della regione.

8. Misure prettamente economiche

Si mettono in campo strategie di carattere sostanzialmente economico:

- la fattibilità della banca dei t.e.p. (rete di imprese per attivare il meccanismo di finanziamento tramite i certificati bianchi)
- l'istituzione di un fondo di rotazione/garanzia per interventi a favore delle P.A. nel settore del risparmio energetico e dell'efficienza energetica.